



Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

"Celebriamo il Rotary".

Carl-Wilhelm Stenhammar, Presidente Internazionale

Italo Giorgio Minguzzi, Governatore Distretto 2070

Francesco Bacilieri, Assistente del Governatore

Luca Malisardi, Presidente Bologna Ovest

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 6 dell'Annata Rotariana 2005/06

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun. mar. gio. ven. 9-13

e-mail: bolognaoest@rotary2070.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

Antonio Rossi, Past President

Innocenzo Malagola, Presidente Incoming

Andrea Minarini, Segretario

Claudio Tinti, Tesoriere

Lionello Gandolfi, Consigliere

Paolo Malpezzi, Consigliere

Gino Martinuzzi, Consigliere

Paolo Orsatti, Consigliere

Massimo Romani, Consigliere

Emmanuele Di Dio, Consigliere Prefetto

le prossime riunioni

Lunedì 7 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Renzo Tosi**. Tema: **"I lirici greci: fascino poetico e verità storica"**. Letture del nostro Socio Onorario **Comm. Raoul Grassilli**.

Lunedì 14 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Dott. Marcello Salera**. Tema: **"SAHEL – Uno sguardo lungo un giorno"**.

Lunedì 21 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. **Ing. Adriano Maestri** e **Prof. Lionello Gandolfi**. Celebrazione del **Mese della Rotary Foundation**.

Lunedì 28 novembre, annullata e sostituita da:

Domenica 4 dicembre, ore 8,30-13.30, Aula Magna S. Lucia. Convegno del **Prof. Gherardo Martinelli**: **"Parliamo insieme di donazione e trapianti"**.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.

le notizie

Al momento dell'invio del presente notiziario, apprendiamo con grande dolore la scomparsa dell'Amico **Avv. Angelo Aufiero**, Pietra Blu e Past President del Club. Tutti i Soci si uniscono in un affettuoso cordoglio alla Signora Adriana e ai figli Andrea e Alessandra.

* * *

PROSSIMI IMPORTANTI APPUNTAMENTI

Vi ricordiamo che **lunedì 14 novembre** sarà nostro ospite relatore il **Prof. Marcello Salera**, con una relazione dal titolo: "**Sahel. Uno sguardo lungo un giorno**".

Marcello Salera, nato a Cuneo il 14 agosto 1950, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso la facoltà di Medicina dell'Università di Bologna nel 1975 e sempre a Bologna ha conseguito le specializzazioni in Gastroenterologia e in Medicina Interna, nonché ha svolto il ruolo di Ricercatore Universitario per 10 anni. Da allora a tutt'oggi lavora come Medico di Medicina Generale a Bologna e svolge mansioni di docente nel Corso di Formazione in Medicina Generale della Regione Emilia Romagna. Da tre anni è anche professore a contratto in Medicina di Comunità e Famiglia presso la Facoltà di Medicina della nostra Università.

La passione per l'Africa lo accomuna ad un gruppo di amici di varia provenienza regionale e professionale (alcuni sono medici), con i quali viaggia attraverso il continente africano dal 1982 a scopo conoscitivo e umanitario. Sotto il nome di "Gruppo Pointe Noire", il gruppo si è prodigato in specifiche azioni a sfondo umanitario rivolte ai popoli africani, che di volta in volta si sono estrinsecate nell'adozione di bimbi a distanza, nello svolgimento di attività medica in loco, nell'espletamento di attività editoriali di vario genere (tra cui il libro "I cinque volti dell'Africa"), con i proventi della cui vendita, devoluti in beneficenza, è stato costruito il padiglione maternità dell'ospedale di Cibusmagwa in Tanzania, un pozzo con pompa idraulica a Tireli in Mali e la fornitura di 1 anno del materiale d'uso per la scuola cattolica di Mopti in Mali. La vendita del nuovo libro intitolato "Sahel. Uno sguardo lungo un giorno", di prossima pubblicazione, permetterà la costituzione di due borse di studio triennali per la formazione di assistenti sanitari in Darfur (Sudan), grazie alla mediazione dell'associazione internazionale AMREF (African Medical and Research Foundation).

* * *

Lettera del Governatore - mese di Novembre 2005

Il mese di novembre è dedicato dal Rotary alla Rotary Foundation, una fondazione internazionale voluta e creata dal Rotary International come proprio "braccio operativo" per quanto concerne alcune delle azioni rotariane di maggior rilievo. Fra queste, quella che è a me più cara è una importante azione in favore dei giovani e della creazione delle loro competenze professionali, tramite la concessione delle borse di studio e la promozione dei GSE. Ho detto che questa è l'azione a me più cara, perché sono convinto che l'opera più significativa e più prossima alla propria identità il Rotary la compia favorendo i giovani nell'approfondimento dei loro studi e nel miglioramento delle loro conoscenze, in relazione alle scelte professionali che hanno compiuto. Favorire e potenziare il sapere è certamente un

grande servizio che si fa alla società ed al mondo intero, perché ogni beneficio di cui poi la gente può godere nasce, prima, dal fatto che c'è chi si impegna nella vita per dedicarsi alla ricerca scientifica e comunque alla crescita culturale dei paesi. Accanto a questo compito così elevato e così coerente con le finalità del Rotary, c'è l'altra linea di intervento, altrettanto importante, che è quella della solidarietà e degli interventi umanitari. Quello che il Rotary può fare in questa direzione è davvero enorme e molte cose ha fatto. Basti pensare alla Polio Plus, operazione che ha praticamente quasi estinto la poliomielite dal mondo e soprattutto da quei paesi dove maggiormente ancora albergava. Ciò che poi ha reso ancor più di valore tale intervento è stato il fatto che l'opera di vaccinazione è stato eseguita da medici rotariani volontari che hanno sacrificato parte del loro tempo libero per questo fine altamente umanitario. In questo mese in ogni club si dovrà parlare della Rotary Foundation, affinché se ne migliori la conoscenza presso i rotariani ed anche per conoscere le idee dei rotariani sulla Fondazione. Il 5 novembre, a Ravenna, si svolgerà il Forum sulla R.F. e in questa occasione ogni club e soprattutto tutti i delegati R.F. dei singoli club avranno l'opportunità di preparare e mettere a punto sia l'informativa che i progetti da sottoporre ai loro club. Arrivederci dunque a Ravenna.

Prima però di chiudere questa mia lettera mensile ho ancora qualcosa da dire, perché sento soprattutto il dovere di manifestare la mia più grande soddisfazione per le visite ai club. Ormai ho passato il terzo e mi avvicino alla metà del "giro" che sono chiamato a compiere. Le visite sono certo il momento più bello dell'attività che il governatore è chiamato a svolgere nella sua annata e a me piacerebbe riuscire a dare il giusto significato a quello che ne deriva da questa visita.

In primo luogo debbo ribadire la cordialità e l'efficienza degli assistenti: la loro opera è pregevole e in un distretto enorme come il nostro non si può non apprezzare la loro azione, certamente molto importante. Soprattutto perché non è di routine, non è mai forzata, ma riescono ad essere davvero vicini al governatore ed ai club con una dedizione ammirevole. A loro dunque va il mio primo ringraziamento. La più viva soddisfazione deriva poi dai presidenti di club e dai loro consiglieri e collaboratori. Se avevo dei dubbi (e qualcuno, francamente, lo avevo) che ci fosse una sorta di ammorbidimento dei rotariani, tale convinzione ho davvero rimosso. La "voglia di Rotary" è sempre fortissima nei presidenti e, con loro, in tutti quelli che partecipano, nei vari incarichi, al successo dei loro club, ma anche in tutti i rotariani, la cui disponibilità all'amicizia è fuori discussione. Dunque se un po' di crisi si può avvertire nel Rotary, questo non è nella mancanza di motivazione di coloro che assumono gli incarichi né dei rotariani in genere, ma ha altra natura da studiare ed approfondire. Ma di ciò avrò altre occasioni per parlarne. Per ora voglio limitarmi a compiacermi di quanto ho avuto modo di vedere e dell'entusiasmo che ho potuto riscontrare. Entusiasmo che certamente va ricercato in nuove motivazioni e nell'orgoglio della nostra storia, ma che indubbiamente c'è ed ai rotariani interessa conservare.

Dunque inizio il secondo quadrimestre del mio mandato più che mai convinto della consistenza del nostro distretto e del valore dei nostri rotariani, almeno di quelli che sono rotariani e non solo degli iscritti al Rotary, ma di questa distinzione avrò occasione altrove di dire, ed a loro con grande cordialità, grandissima amicizia e tanta voglia di "fare insieme" per il bene ed il successo della nostra associazione, auguro Buon Rotary!!

* * *

le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 24 ottobre 2005 -

- Prof. Wolfgang Peretti Poggi: *Il Dante di Wolfgang* -

Presidenza: Ing. Luca Malisardi.

Ospiti dei Soci: Prof. Wolfgang Peretti Poggi – Dott.ssa Giorgia Magagnoli.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Stefania Montevecchi – Lorenzo Pavignani.

Ospiti dei Soci: del Prof. Gandolfi: Ing. Ruggiero Rappini e Signora Lucilla – dell'Ing. Montevecchi: Mr. Bo Rahm (del R.C. di Stoccolma – Svezia) e Mr. Glenn Demen e Signora – del Prof. Ricci: Dott. Ruggero Ruggieri.

Soci presenti: L. Malisardi – G. Biasco – P. Bonazzelli – G. Borri – N. Calamelli – M. Cini – G. Comani – C. Covazzi – E. Di Dio – M. Fabrizio - S. Gallo – G. Gamberini – L. Gandolfi – R. Giardino – S. Gnudi – S. Lorusso – P. Malpezzi – L. Marini – G. Martinuzzi – S. Massari – A. Mazzoni – P.G. Montevecchi – R. M. Morresi – P. Picci – L. Rangoni – A. Ricci – A. Rossi – P. Sassi – G.B. Sassoli – G. Selvatici – M. Speranza L. Stefano – A. Versaci.

Consorti: C. Malisardi – A. Biasco – A. Borri – G. Calamelli – T. Comani – E. Di Dio – I. Gandolfi – T. Malpezzi – E. Marini – T. Mazzoni – G. Rangoni – N. Rossi – M. Sassi – I. Speranza – F. Stefano.

Presenza: 36,23%

Assenza segnalata: E. Antonacci – A. Aufiero – R. Cannamela - F. Capparelli – F. Davoli – V. Florio – E. Frasnedi – G. Geminiani – G. Ghigi - A. Guidotti – I. Malagola – M. Manfredini – L. Montebugnoli – M. Morgera – P. Orsatti – M. Ottavi – P. Petrachi – C. Pezzi – G.P. Quagliano – A. Ragazzi – S. Riguzzi – P. Rocchi – M. Romani – G. Santi – S. Sarti – A. Segrè – C. Tinti – G.C. Vaccari – R. Vecchione – G. Venturi.

Soci presso altri Club: Dott. Cassani il 18 ottobre al R.C. Forlì.

In una classica serata autunnale, i rotariani del Club Bologna Ovest si sono riuniti per il consueto appuntamento del lunedì sera presso il ristorante “Nonno Rossi” per partecipare ad un incontro dedicato all’arte.

Alla serata, oltre ai Soci, sono intervenuti anche tre ospiti provenienti da Stoccolma e, a Mr. Rahm, anch’egli rotariano, il Presidente Malisardi ha consegnato il gagliardetto, a ricordo della loro visita. In qualità di illustre Relatore, abbiamo avuto l’occasione di poter ascoltare il prof. Wolfgang Peretti Poggi che ci ha illustrato, attraverso alcune delle sue opere, la rappresentazione pittorica della Divina Commedia.

Nato e vissuto a Bologna, il Prof. Wolfgang è stato educato fin dalla prima infanzia all’apprendimento del linguaggio dei segni e dei colori da uno zio, pittore, dimostrando già uno spiccato e forte innato senso artistico.

Diplomato al Liceo Galvani ed iscritto alla Facoltà di Medicina del nostro Ateneo, ha ridotto il suo impegno allo studio dell’anatomia umana relativo all’arte figurativa.

In qualità di pittore, mentre attendeva alla ricerca di una personale definizione stilistica, in senso mimetico-naturalistico, per rispondere alle contingenze del quotidiano, si applicava alla illustrazione del libro, firmando con vari pseudonimi. Tra i lavori più importanti, “Divina Commedia”, un “Pinocchio”, “Gesù oggi” ed “Il Giorno e Le Odi” di Parini.

Notoriamente assenteista, Wolfango ha esposto e ha cominciato a vendere quadri e disegni soltanto dal 1986, in particolare dopo la mostra a Bologna, nell'ex-chiesa di Santa Lucia, nella cui Aula Absidale è esposto un suo quadro del 1968. Nella chiesa di San Giovanni in Monte, si trova dal 1991, un altro grande quadro del 1978 intitolato "Resurgo". Sempre nel 1991, un terzo quadro "Il Cassetto", di grandi dimensioni, è visibile nella sala stampa del Comune.

I suoi quadri e disegni si trovano in collezioni private e nel 1994 e nel 1997 ha esposto acquaforti nella galleria della Neve.

Ha insegnato all'università "Primo Levi", ha diretto l'Associazione scuola di cultura applicata ASSA ed ha condotto, con il figlio Davide, il corso "mano matita museo" alle collezioni comunali d'arte di Bologna.

Attualmente, sempre con il figlio, insegna disegno e pittura. E' presente alla mostra "Bologna Contemporanea" 1975-2005 alla Gam di Bologna.

Fino ad oggi numerose sono state le pubblicazioni di raccolte di immagini che rappresentavano la Divina Commedia, realizzate sia in più volumi, divisi per cantiche, sia in DVD.

Anche il prof. Wolfango ha cercato di interpretare il capolavoro letterario di Dante Alighieri con la pittura illustrando, con una sola figura, un intero canto.

L'artista inizia l'interpretazione figurata di ogni cantica con la topografia delle stesse, che realmente trasmettono l'idea di come possano essere strutturate.

Prima opera del prof. Wolfango è stata la raffigurazione di Dante il quale, rappresentato come un piccolo puntino rosso ai piedi del colle, fugge dalle tre fiere. L'artista ha cercato di dare un'interpretazione simbolica alle sue opere facendo riferimento al mondo politico dei tempi di Dante. Infatti, le tre fiere sono raffigurate come tre grandi animali feroci le quali si riferiscono rispettivamente all'Incontinenza (la lonza), alla Chiesa (la lupa) ed alla violenza della Francia ai tempi di Filippo il Bello (il leone). Inoltre, sotto al piede destro della lupa, si intravede il globo che rappresenta il potere temporale.

Il viaggio, tra le opere del Pittore, prosegue con il lungo cammino di Dante tra i dannati vili, i quali, idealmente, sono protesi verso una bandiera bianca priva di significato, e nel limbo, rappresentato da tre figure, riferite a Virgilio, Orazio ed Omero, i quali sono ricoperti da una veste nera, per la mancanza della luce divina.

Il canto di Ulisse, tra le colonne d'Ercole, è raffigurato come una piccola barca con una ampia vela latina, sulla quale è dipinto un grande occhio che simboleggia la ragione. Le colonne d'Ercole presentano, sulle pareti, motivi del Vecchio e Nuovo Testamento.

Il Purgatorio viene raffigurato da un colle, ai piedi del quale c'è una minuscola barca con Dante a bordo, mentre, sulla sommità, c'è un piccolo arbusto secco che rappresenta l'albero della penitenza da cui venne colto il frutto.

Tra le immagini che raffigurano questo cantico, c'è quella di Beatrice che dipinta in arancione, rappresenta il Cristo giudicante.

Il Paradiso viene raffigurato come un cosmo che ha la terra al centro e che è avvolta da tante sfere rappresentanti i cieli; la creazione del mondo, invece, viene raffigurata come un vortice, le cui pareti rappresentano gli angeli che si ribellarono a Dio, che avvolge il mondo e, da lato di tale rappresentazione, c'è la raffigurazione di Lucifero in rosso, che, come fulmine, cade nel profondo.

Il Prof. Wolfango ha terminato l'esposizione delle sue opere mostrando un'altra versione rappresentativa della Divina Commedia creando, in un'unica immagine in stile neogotico, il fumetto di alcune terzine. L'esempio, mostratoci, riguardava la prima terzina dell'Inferno che viene rappresentata con una divisione in tre parti dove la parte superiore presenta un uomo inserito in un semicerchio alle cui estremità sono raffigurati rispettivamente un neonato ed un defunto, e tale immagine rappresenta il primo verso del primo canto "Nel mezzo del cammin di nostra vita...". Nella parte centrale, invece, è rappresentata la foresta, entro la quale Dante si inoltrò, e, nell'ultima parte è raffigurato un cammino distorto, che faceva riferimento allo smarrimento della "diretta via".

Al termine dell'esposizione dell'artista, tutti i Soci sono rimasti piacevolmente compiaciuti dalla fervida immaginazione che il prof. Wolfango ha espresso nel rappresentare la Divina Commedia. Il Presidente gli ha consegnato, come ricordo della sua partecipazione alla serata conviviale del Club, la medaglia del Bologna Ovest, ideata dal Socio Prof. Paolo Sassi.

* * *

Martedì 2 novembre 2005

Basilica di S. Domenico

S. Messa in suffragio dei Rotariani defunti

Soci presenti: L. Malisardi – G. Borri – M. Cini – F. Frasnedi – T. Gnudi – L. Marini – F. Massari – P. Petrachi – L. Rangoni – A. Rossi – P. Sassi – G.B. Sassoli – G. Selvatici – M. Speranza.

Consorti: C. Malisardi – G. Agostini – A. Borri – C. Chiesi – R. Fornaciari – C. Frasnedi – M. Gnudi – E. Marini – T. Morselli – G. Petrachi – G. Rangoni – N. Rossi – M. Sassi – T. Selvatici – I. Speranza.

* * *

Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – A. Aufiero – G. Borri – N. Calamelli – G. Comani – F. Davoli – G. Gamberini – G. Geminiani – G. Giusti – T. Gnudi – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Monti – F. Nanni – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Sansavini – P. Sassi – M. Speranza – G.C. Vaccari – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.

* * *

Ci mandano un saluto da Cipro l'Amico Manfredino Manfredini
e uno da Danzica l'Amico Pier Giuseppe Montevercchi.

* * *

TANTI AUGURI!!!

Buon compleanno agli Amici:

Roberto Mazzanti
Luca Montebugnoli
Filippo Ciampolini
Silviero Sansavini
Tommaso Gnudi

Giuseppe Lelli
Aureliano Amati
Roberto Giardino
Gino Martinuzzi
Raoul Grassilli

* * *

Frammenti dalla "DIVINA COMMEDIA"

a cura di N.C.

*Libertà vo cercando che è sì cara
Come sa chi per lei vita rifiuta*

I° canto del Purgatorio

* * *

Curiosando ... nell'edilizia

a cura di P.S.

Nel 1634 la Municipalità di Boston, decise di costruire una nuova prigione ed affidò l'incarico ad un falegname di nome Palmer.

Quando ebbe terminato il lavoro, il signor Palmer presentò una fattura per l'ammontare di una sterlina e 13 scellini, fattura che fu ritenuta eccessiva dai committenti il lavoro.

Portato davanti ai Giudici con l'accusa di essere un profittatore, fu processato per direttissima, condannato a pagare una sterlina e a soggiornare per un giorno nella prigione che aveva appena costruito.

il gruppo felsineo

GRUPPO FELSINEO

Domenica 4 dicembre, ore 9,00-13,30, Aula Magna S. Lucia, incontro con la Città. Convegno “Donazione e Trapianti: parliamone insieme!”.

BOLOGNA

Martedì 8 novembre, gita del Club a Ferrara per la Mostra “Corot – Natura, emozione, ricordo”.

Martedì 15 novembre, ore 20,15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Angelo Zanotti, della “Associazione Amici delle Acque e dei Sotterranei di Bologna”. Tema: “Bologna antica – Acque e canali – la Chiusa di Casalecchio”. Interverrà la Giornalista Dott.ssa Paola Rubbi. E’ necessaria la prenotazione.

Martedì 22 novembre, ore 13,00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Valeria Cicala. Tema: “Ricordo di Padre Michele Casali”.

BOLOGNA CARDUCCI

Giovedì 10 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con AIDDA (Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d’Azienda) e con R.C. Bologna Est. Relatore: Dott.ssa Laura Frati Gucci, Presidente Nazionale AIDDA. Tema: “Le Donne, l’Impresa, la Società”.

Martedì 15 novembre, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Flavio Ricci. Tema: “L’agricoltura del terzo millennio tra innovazione, tradizione e ambiente”.

BOLOGNA EST

Giovedì 10 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con AIDDA (Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d’Azienda) e con R.C. Bologna Carducci. Relatore: Dott.ssa Laura Frati Gucci, Presidente Nazionale AIDDA. Tema: “Le Donne, l’Impresa, la Società”.

Sabato 12 novembre, gita del Club a Ferrara per la visita alla mostra “Corot. Natura, emozione, ricordo” a Palazzo dei Diamanti.

Giovedì 17 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Stefano Canestrari. Tema: “Bioetica e diritto penale”.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 9 novembre, presso la Sede di via S. Stefano, con familiari ed ospiti. “Parliamo di Rotary”.

Martedì 15 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con R.C. Bologna Sud e Bologna Valle del Savena. Relatore: Pupi Avati. Tema: “Passione e talento”.

BOLOGNA SUD

Martedì 8 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Angelo Panebianco. Tema: “Lo scenario politico internazionale”.

Martedì 15 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con R.C. Bologna Valle del Savena. Relatore: Pupi Avati. Tema: “Passione e talento”.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 10 novembre, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Danila Valenti. Tema: “L’esperienza della Fondazione Seragnoli: il day hospice di Bentivoglio”.

Giovedì 17 novembre, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio, per soli Soci. Assemblea per il rinnovo delle cariche del Club.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Venerdì 4 novembre, ore 20,30, Cantina Dr. Dixie, via Cesare battisti 7/b, con familiari ed ospiti. Serata musicale in compagnia della “Doctor Dixie Jazz Band”. E’ necessaria la prenotazione.

Lunedì 7 novembre, ore 20,15, Top Park Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Arch. Paolo Nannelli. Tema: “Le torri di Bologna e non solo”.

Martedì 15 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con R.C. Bologna Nord e Bologna Sud. Relatore: Pupi Avati. Tema: “Passione e talento”.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 9 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. “Parliamo di noi: elezioni, service e commissioni, programmi”.

Mercoledì 16 novembre, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Federico Fanti, accompagnato dal Dott. Alessandro Golova Nevsky, Past President del R.C. Bologna Nord. Tema: “Paleontologi e Rotary Foundation: l’esperienza di un borsista bolognese”.